



APPROVA: CARMINE CERRUTI

QUESTO DOCUMENTO È DISTRIBUITO			
	COPIA CONTROLLATA		COPIA NON CONTROLLATA
È VIETATA LA RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE DEL PRESENTE DOCUMENTO SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATA DA SI CERT ITALY SRL			

INDICE:

1. SCOPO	3
2. DEFINIZIONI	3
3. RIFERIMENTI	3
4. CAMPO DI APPLICAZIONE	4
5. ITER DI ATTESTAZIONE	4
5.1. <i>RICHIESTA DI OFFERTA - OFFERTA</i>	4
5.2. <i>APERTURA PIANO DI ATTESTAZIONE</i>	5
5.3. <i>PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ</i>	5
5.4. <i>PROCESSO DI VALUTAZIONE</i>	5
5.4.1. <i>REQUISITI OBBLIGATORI E ALTRI BENI ALLEATO A</i>	5
5.4.2. <i>DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTIVITÀ</i>	6
5.5. <i>VERIFICA DI INTERCONNESSIONE</i>	6
5.6. <i>RIESAME TECNICO E APPROVAZIONE DELL'ANALISI TECNICA</i>	7
6. CONDIZIONI ECONOMICHE	7
7. REQUISITI ED IMPEGNI DEL FABBRICANTE	8
8. REQUISITI ED IMPEGNI DELL'ORGANISMO	8
9. FASCICOLO PRATICA DI ATTESTAZIONE	9
10. TARIFFARIO	9
11. CONTROVERSIE RECLAMI E RICORSI	9
12. SORVEGLIANZA DEL PERSONALE DI SI CERT ITALY SRL	9
13. RISERVATEZZA	10

1. SCOPO

Scopo del presente documento (Regolamento Attestazione della Rispondenza ai requisiti obbligatori e facoltativi dei beni compresi nel piano nazionale Industria 4.0) è stabilire l'iter, le regole e le modalità per il rilascio della attestazione di possesso dei requisiti necessari a dichiarare un bene conforme al piano nazionale "Industria 4.0" ai sensi della Legge 232/2016 e della circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 limitatamente ai beni e sistemi di cui agli allegati della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4/E del 30/03/2017.

Il presente Regolamento contiene i requisiti contrattuali di natura tecnica, amministrativa e generale che regolano il rapporto tra SI CERT ITALY srl e le Organizzazioni richiedenti i servizi di attestazione oggetto dello stesso ad eccezione delle condizioni economiche riportate in specifiche offerte economiche predisposte sulla base del Tariffario adottato da SI CERT ITALY srl e reso disponibile a chi ne facesse esplicita richiesta.

Ai fini dell'accettazione del presente Regolamento è necessario che il Legale Rappresentante dell'Organizzazione firmi l'apposita parte prevista sull'offerta economica, anche mediante l'utilizzo della propria firma elettronica.

Qualora il presente Regolamento dovesse essere modificato, se le modifiche apportate attengono a requisiti normativi, regolamentari, di legge o a disposizioni cogenti in genere, l'Organizzazione è tenuta a scaricare il documento aggiornato dall'area DOWNLOAD del sito istituzionale di SI CERT ITALY srl, secondo le indicazioni di volta in volta fornite da SI CERT ITALY srl con apposita comunicazione a mezzo e.mail.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento di forniscono le seguenti definizioni:

Tecnologie abilitanti: tecnologie "ad alta intensità di conoscenza e associate a levata attività di Ricerca & Sviluppo, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese d'investimento e a posti di lavoro altamente qualificati".

Interconnessione: la capacità del bene di scambiare informazioni con sistemi interni (ad es.: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione e sviluppo del prodotto) e/o esterni (es.: clienti, fornitori, partner nella progettazione e sviluppo collaborativo, altri siti di produzione, supply chain, ecc.) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute.

Beni strumentali: beni oggetto di investimento caratterizzati per il requisito della "strumentalità" rispetto all'attività esercitata dall'impresa beneficiaria della maggiorazione. I beni devono essere di uso durevole ed atti ad essere impiegati come strumenti di produzione all'interno del processo produttivo dell'impresa.

Analisi Tecnica: documento contenente la descrizione oggettiva del bene oggetto della richiesta di iper o super ammortamento. L'analisi tecnica è realizzata in maniera confidenziale dal professionista o dall'ente di attestazione e deve essere custodita presso la sede del beneficiario dell'agevolazione. Le informazioni contenute potranno essere rese disponibili solamente su richiesta degli organi di controllo o su mandato dell'autorità giudiziaria.

Attestato: documento emesso dall'Odl attestazione a seguito di verifica positiva dei requisiti minimi necessari (oggettivati nell'analisi tecnica) per poter (iniziare a) fruire del beneficio fiscale.

Per ulteriori definizioni vedere la circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 emessa dall'Agenzia delle Entrate.

3. RIFERIMENTI

I riferimenti normativi applicati nel presente Regolamento sono:

- Legge 178/2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- Decreto crescita (D.L. n. 34/2019);
- Legge 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019);
- Legge 232/2016 (c.d. Legge di Bilancio 2017) art. 1, commi 8-11;
- Legge 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016) art. 1, commi 91-94;
- Legge 234/2021 (c.d. Legge di Bilancio 2022) art. 1, commi 44;

- UNI/TR 11749:2020 "Tecnologie Abilitanti per Industry 4.0 – Integrazione ed interconnessione: aspetti principali ed esempi;
- Risoluzione n. 62 del 9 agosto 2018 Super e iper-ammortamento - Ulteriori chiarimenti relativi agli investimenti in magazzini autoportanti - Articolo 1, comma 93, della legge n. 208 del 2015
- Circolare n. 4/E del 30 marzo 2017 Industria 4.0 - Articolo 1, commi da 8 a 13, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Proroga, con modificazioni, della disciplina del c.d. "super ammortamento" e introduzione del c.d. "iper ammortamento";
- Circolare n. 23 del 26 maggio 2016 Articolo 1, commi da 91 a 94 e 97, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Maggiorazione del 40 per cento del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi (c.d. "super ammortamento").

I riferimenti sopra riportati sono quelli aggiornati ed in ultima edizione al momento del loro utilizzo.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il campo di applicazione del presente Regolamento si riferisce ai beni e sistemi di cui agli allegati della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4/E del 30/03/2017 e in particolare alle seguenti tipologie di beni:

- Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti
- Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità
- Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»
- I beni immateriali

5. ITER DI ATTESTAZIONE

Tutte le Organizzazioni che hanno acquistato un bene oggetto Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4/E del 30/03/2017 che ne facciano domanda possono accedere ai servizi offerti da SI CERT ITALY srl, purché siano in regola con le Leggi in vigore e non abbiano impedimenti per l'espletamento delle attività o l'erogazione dei servizi per cui richiede la attestazione.

L'iter di attestazione si sviluppa secondo le fasi di seguito riportate.

5.1. RICHIESTA DI OFFERTA - OFFERTA

Per iniziare l'iter di attestazione è necessario che l'Organizzazione provveda formalmente a far pervenire richiesta di offerta tramite il modello Richiesta di Offerta Industria 4.0 disponibile nel sito web di SI CERT ITALY srl; in particolare l'Organizzazione deve fornire in modo completo, dettaglio e chiaro, informazioni su:

- dati del richiedente;
- dati di fatturazione;
- data di acquisto del bene;
- tipologia del bene (descrizione, nome commerciale, valore investimento, matricola, sistema di interconnessione etc.);
- dati dell'utilizzatore (se diverso dal Richiedente);
- Copia fatture e/o documenti di acquisto del bene;
- Visura camerale.

In seguito alla richiesta di offerta, SI CERT ITALY srl emette la proposta economica (offerta) che invia all'Organizzazione richiedente unitamente al presente Regolamento.

L'invio dell'offerta controfirmata per accettazione dal Legale Rappresentante del Fabbrikante dà l'avvio formale delle successive attività che prevedono:

- l'apertura del piano di attestazione/commessa;
- l'assegnazione ad un tecnico incaricato per le verifiche successive;
- contatto da parte del tecnico incaricato;
- verifica documentale e di possesso requisiti del bene;
- verifica di interconnessione del bene e in caso di esito positivo il rilascio della attestazione.

5.2. APERTURA PIANO DI ATTESTAZIONE

L'organizzazione che richiede la attestazione di un bene acquistato, come sopra indicato, deve far pervenire a SI CERT ITALY srl l'offerta emessa debitamente firmata per accettazione dal Legale Rappresentante del Fabbrikante, sia nella parte riferita alle condizioni economiche, sia nella parte relativa al presente Regolamento e alle relative clausole specificate, che fornisce evidenza dell'avvenuta accettazione dell'offerta stessa e delle condizioni contrattuali stabilite nel presente Regolamento. Il Fabbrikante può sottoscrivere tali documenti anche mediante l'utilizzo della firma elettronica del Legale Rappresentante.

Ricevuta l'accettazione dell'offerta da parte del Fabbrikante, con allegata la documentazione richiesta, SI CERT ITALY srl provvede ad aprire il piano di attestazione, individuando il Tecnico incaricato per le attività di verifica documentale e interconnessione, tenendo presente le conoscenze specifiche ed eventuali incompatibilità, mantenendo sempre in primo piano il rispetto del requisito di imparzialità, indipendenza e trasparenza. Successivamente, SI CERT ITALY srl provvede ad inviare comunicazione scritta al Fabbrikante indicando:

- numero piano di attestazione;
- il/i nominativo/i del Personale prescelto/i per le attività di verifica in modo che l'Organizzazione possa, nel caso lo ritenga necessario per motivi di incompatibilità od altro motivo dallo stesso individuato, recusare il Personale propostogli; **il rifiuto del/dei nominativo/i proposto/i deve essere esaustivamente e dettagliatamente giustificato.**

5.3. PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ

Una volta aperto il piano di attestazione il tecnico procederà a contattare l'Organizzazione per richiedere la documentazione relativa all'incarico e per concordare i passi successivi.

A fronte del contatto da parte del Tecnico SI CERT ITALY srl l'Organizzazione dovrà inviare, al tecnico stesso, i seguenti documenti necessari per l'analisi documentale preliminare e funzionale alla verifica di interconnessione e successivo rilascio di attestazione.

La valutazione consiste in un esame documentale atto a stabilire i prerequisiti di conformità ai punti previsti dalla normativa ovvero una ispezione del bene atta a stabilire la corrispondenza dello stesso con la documentazione.

La verifica dell'avvenuta interconnessione può avvenire anche in remoto e in momenti successivi.

L'analisi sarà sempre completa – ovvero sarà intestata al beneficiario del vantaggio fiscale, riportante la valutazione dei 5 requisiti obbligatori e almeno 2 dei 3 requisiti ulteriori previsti.

Per ogni bene, ovvero per ogni Dichiarazione CE/UE, oggetto di richiesta verrà emessa una analisi tecnica e un certificato di interconnessione singolo.

Una volta terminata l'attività il Tecnico incaricato provvederà a consegnare la pratica all'Ufficio centrale SI CERT ITALY srl e al Referente per revisione e approvazione della pratica.

A fronte di approvazione da parte del Referente SI CERT ITALY srl la documentazione (analisi tecnica e attestato di possesso requisiti per l'industria 4.0) verrà inviata mezzo PEC all'Organizzazione.

5.4. PROCESSO DI VALUTAZIONE

5.4.1. REQUISITI OBBLIGATORI E ALTRI BENI ALLEATO A

Al fine dell'applicazione dell'iper-ammortamento, i beni devono obbligatoriamente avere tutte le seguenti 5 caratteristiche:

1. controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
2. interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
3. integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
4. interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
5. rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre, devono essere dotati di almeno due tra le seguenti ulteriori caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

1. sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
2. monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
3. caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico)

5.4.2. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTIVITÀ

I documenti che l'Organizzazione dovrà inviare al Tecnico SI CERT ITALY srl sono i seguenti:

- a) Documenti di acquisto del bene (Fatture, leasing, finanziamento bancario etc.),
- b) Foto del bene intese come:
 - a. Foto dell'esterno,
 - b. Foto della targa CE/UE applicata sul bene dal Fabbricante,
 - c. Foto dei comandi presenti sul bene (pulsanti, leve, schermi etc.) o dell'interno della cabina del bene (ove presente),
- c) Copia dichiarazione di conformità CE/UE del bene,
- d) Report di collaudo/installazione del sistema di interconnessione,
- e) Verbale di consegna o Documento di trasporto del bene,
- f) Numero identificativo del sistema di interconnessione (seriale, IP, IMEI etc.),
- g) Copia manuale di Uso e Manutenzione del bene,
- h) Scansione del certificato di collaudo del bene

E ove applicabile i seguenti documenti:

- i) Descrizione del ciclo produttivo;
- j) Descrizione del funzionamento del macchinario;
- k) Planimetria della linea di produzione;
- l) Schema a blocchi del processo produttivo;
- m) Schema logico macchinario/PLC;
- n) Schema di interconnessione della rete aziendale;
- o) Schema di interconnessione del macchinario alla rete;
- p) Datasheet del controller PLC;
- q) Tracciati record dell'interfaccia;

Alla ricezione della documentazione il Tecnico incaricato esamina la documentazione prodotta dall'Organizzazione.

L'analisi documentale può avvenire presso la sede dell'Organizzazione, presso altra sede indicata dallo stesso o presso la sede di SI CERT ITALY srl, secondo gli accordi presi.

Nel caso emergano non conformità e siano necessari approfondimenti rispetto ai requisiti indicati in 5.4.1, queste vengono comunicate dal Tecnico SI CERT ITALY srl all'Organizzazione in forma scritta.

In caso di esito positivo dell'esame documentale o a seguito della risoluzione delle non conformità l'Iter proseguirà con la verifica di interconnessione del bene.

5.5. VERIFICA DI INTERCONNESSIONE

L'attività prevede la conduzione di una ispezione presso la sede del Fabbricante o del beneficiario del vantaggio fiscale al fine di esaminare la rispondenza del bene alla documentazione fornita ed ai requisiti indicati in 5.4.2.

L'ispezione può avvenire anche da remoto come descritto nella procedura apposita previo accordo con il cliente.

Nel caso emergano non conformità e siano necessari approfondimenti rispetto ai requisiti indicati, queste vengono comunicate dal Tecnico SI CERT ITALY srl all'Organizzazione in forma scritta.

Durante tale attività il Tecnico SI CERT ITALY srl procederà a verificare il rispetto dei requisiti obbligatori e non indicati nel paragrafo 5.4.1 e acquisirà tutta la documentazione a corredo della pratica come evidenze fotografiche, scansioni etc. necessarie alla redazione della analisi tecnica sul/sui bene/beni oggetto di richiesta.

Per i beni compresi nell'Allegato A Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4/E del 30/03/2017 la verifica di interconnessione pertanto ha lo scopo di attestare il pieno possesso dei requisiti di:

- Interconnessione al sistema logistico e di fabbrica del bene,
- Integrazione nel sistema produttivo dell'Organizzazione,
- Caricamento da remoto di istruzioni/part program (es. commesse di lavoro, lavorazioni, comandi etc.)
- Possibilità di visualizzare in tempo reale lo stato del bene (es. geolocalizzazione, avanzamento lavorazione etc.)
- Possibilità di ottenere report e/o grafici inerenti l'uso storico del bene.

5.6. RIESAME TECNICO E APPROVAZIONE DELL'ANALISI TECNICA

L'Analisi Tecnica, predisposta dal Tecnico SI CERT ITALY srl, verrà archiviata nella unitamente al materiale prodotto dall'Organizzazione e conservata negli archivi di SI CERT ITALY srl per eventuali richieste da parte degli Organi competenti.

A relazione conclusa il Tecnico informa il Referente che la documentazione di pratica è completa e può essere eseguita la verifica e approvazione dell'Analisi stessa.

In caso di esito positivo del riesame il Referente, o altra persona incaricata di approvare l'Analisi Tecnica, appone la propria firma sul documento, e informa l'Ufficio centrale, il quale predispone l'Attestato da inviare all'Organizzazione.

Se la verifica tecnica è negativa il Referente informa il Tecnico delle eventuali carenze e, se necessario, viene pianificata una nuova ispezione.

6. CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche e le modalità di pagamento sono trasmesse all'Organizzazione da parte di SI CERT ITALY srl tramite comunicazione scritta. L'offerta è redatta in base alle informazioni fornite dall'Organizzazione. Per la definizione delle tempistiche necessarie per la formulazione dell'offerta, sono tenuti in considerazione anche i tempi necessari per l'Audit sul campo di sedi aggiuntive e siti operativi distaccati successivi al primo ed i tempi necessari per gli spostamenti per tali Audit nelle sedi aggiuntive e nei siti operativi distaccati.

Nel caso in cui, nel corso del riesame dell'offerta o nel corso dell'Audit, si dovessero riscontrare scostamenti da quanto indicato dall'Organizzazione rispetto alla realtà della stessa, o condizioni tali da dover modificare la pianificazione delle attività, SI CERT ITALY srl procede alla modifica dell'offerta economica e della pianificazione stessa delle attività, dandone comunicazione all'Organizzazione.

I costi aggiuntivi sono fatturati secondo quanto previsto dal tariffario. Gli importi concordati con l'Organizzazione in fase di contratto sono da ritenersi validi (salvo modifiche sostanziali al bene acquistato dall'Organizzazione). Eventuali variazioni di costo per le successive attività, sono comunicate all'Organizzazione tramite la redazione di nuova offerta da parte di SI CERT ITALY srl. Nel caso l'Organizzazione ritenga di non accettare le variazioni economiche inviate da SI CERT ITALY srl, si provvede ad attivare l'iter per la revoca dell'incarico.

• Pagamenti

- 1) Il pagamento delle spese di registrazione deve essere fatto al momento della domanda (inviare unitamente alla domanda di attestazione documento comprovante tale attività).
- 2) I pagamenti degli Audit di Attestazione devono avvenire secondo quanto riportato sulle fatture o offerte o comunicazioni inviate da SI CERT

ITALY srl; il Certificato non è inviato fino al pagamento di quanto spettante.

- 3) I pagamenti degli Audit di Sorveglianza ed altro devono avvenire secondo quanto riportato sulle fatture o offerte o comunicazioni inviate da SI CERT ITALY srl e prima dell'esecuzione degli stessi. In mancanza del pagamento, SI CERT ITALY srl si riserva di non dar seguito all'Audit di Sorveglianza. In ogni caso, il Certificato non è inviato fino al pagamento di quanto spettante.

Nel caso in cui il pagamento non avvenga nei termini stabiliti, SI CERT ITALY srl si riserva di addebitare gli interessi commerciali.

Nel caso il Fabbricante scelga di pagare con assegno ed al momento dell'incasso e della successiva rinegoziazione lo stesso risulti impagato, SI CERT ITALY srl provvede alla sospensione del Certificato fino al saldo di quanto dovuto.

SI precisa che la non effettuazione dell'Audit di Sorveglianza o Suppletivi per contingenze del Fabbricante non comunicate a SI CERT ITALY srl per concordare i successivi step da seguire, è causa di immediata sospensione della attestazione FPC.

7. REQUISITI ED IMPEGNI DEL FABBRICANTE

L'Organizzazione che richiede l'attività sul bene si impegna ad applicare quanto previsto dal presente Regolamento e a fornire a SI CERT ITALY srl tutte le informazioni su eventuali modifiche al bene oggetto di incarico; tra queste si individuano a titolo di esempio:

- Variazione del bene;
- Variazione dati societari;
- indirizzi di contatto, sedi e numero siti presso i quali è necessario svolgere l'attività;

Le verifiche documentali e di interconnessione sono pianificati secondo le informazioni fornite dall'Organizzazione. Se durante le attività di Audit il Tecnico dovesse riscontrare forti scostamenti tra la realtà dall'Organizzazione e le informazioni fornite dallo stesso, può variare la pianificazione, prevedendo ove necessario, ulteriori approfondimenti e/o richieste documentali. I maggiori oneri dovuti alle variazioni intercorse sono fatturati in base alle condizioni di offerta.

Il Fabbricante si impegna inoltre a:

- fornire tempestivamente i documenti richiesti dal Tecnico;
- dare avviso al Tecnico e a SI CERT ITALY srl notizia di modifiche/annullamenti/recessi dell'ordine del bene;
- far pervenire entro la data stabilita, le azioni individuate per eliminare le non conformità riscontrate e le eventuali azioni per eliminare le cause che le hanno determinate.

Il Fabbricante si impegna, infine, a:

- permettere l'accesso ai luoghi ed ai siti individuati ove è presente il bene al fine di verificare la corretta rispondenza ai requisiti in relazione alla/e norma/e di riferimento, ai requisiti contrattuali stabiliti nel presente Regolamento;
- fornire al Tecnico incaricato da SI CERT ITALY srl per l'attività, in tempi consoni, risposte adeguate alle domande inerenti alle attività oggetto del presente regolamento, e tutte le registrazioni, informazioni, documenti che lo stesso richieda per una corretta esecuzione dell'attività;
- permettere l'effettuazione delle verifiche di interconnessione e documentali presso la propria sede nel caso in cui la stessa sia stata scelta per l'esecuzione delle attività;

8. REQUISITI ED IMPEGNI DELL'ORGANISMO

SI CERT ITALY srl si impegna a fornire informazioni all'Organizzazione e mantenerla aggiornato in riferimento a:

- Stato di avanzamento pratica, comprendente la domanda (di attestazione), verifica documentale, verifica di interconnessione ed il processo per il rilascio, rifiuto, dell'attestazione di interconnessione;
- requisiti normativi per l'attestazione;
- informazioni relative ai processi per il trattamento dei reclami e dei ricorsi.

SI CERT ITALY srl si impegna inoltre a:

- erogare il proprio servizio secondo quanto riportato dal presente Regolamento e conformemente alle Norme Tecniche di riferimento;
- comunicare, a mezzo e.mail, le eventuali variazioni ai requisiti dell'attestazione, in modo tale che l'Organizzazione, possa adottare tempestivamente le modifiche richieste, e gli eventuali aggiornamenti del presente Regolamento, da intendersi come modifica unilaterale;
- pianificare ed erogare le proprie attività nel rispetto di quanto riportato nei precedenti paragrafi, in riferimento alle informazioni ricevute sui

cambiamenti relativi al piano nazionale Industria 4.0;

- dare formale risposta alle riserve entro 15 giorni dalla ricezione delle stesse;

SI CERT ITALY srl si impegna, infine, a trattare le informazioni riguardanti l'Organizzazione provenienti da fonti diverse da quelle dell'Organizzazione stessa (per esempio da chi presenta un reclamo, da autorità in ambito legislativo) come informazioni riservate, in coerenza con la propria Politica.

9. FASCICOLO PRATICA DI ATTESTAZIONE

SI CERT ITALY srl costituisce per ciascuna valutazione e verifica della costanza di prestazione uno specifico fascicolo per ciascuna pratica di attestazione, conservato per tutta la durata del rapporto contrattuale e comunque per almeno 10 anni dalla relativa data di risoluzione, in versione cartacea/digitale, garantendo la certezza dell'autenticità dei documenti informatici e dei soggetti responsabili della loro redazione, nonché l'adeguatezza delle modalità di gestione e conservazione. Tale conservazione avviene nella sede centrale di SI CERT ITALY srl.

Il fascicolo contiene almeno i seguenti documenti, conservati in originale o in copia conforme e muniti di data certa:

- a) Contratto o Offerta economica accettata;
- b) Designazione dei servizi interni coinvolti;
- c) Relazione tecnica di conformità ai requisiti della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 4/E del 30/03/2017
- d) Documentazione a corredo della relazione tecnica (foto, documenti etc.)
- e) Attestato di interconnessione
- f) Reclami e relative azioni correttive.

10. TARIFFARIO

Le tariffe per l'erogazione dei servizi offerti da SI CERT ITALY srl sono di volta in volta formulate su offerte allo scopo emesse da parte di SI CERT ITALY sulla base dei dati forniti dall'Organizzazione.

11. CONTROVERSIE RECLAMI E RICORSI

L'Organizzazione può far pervenire reclami sull'operato di SI CERT ITALY srl o del/dei Tecnici. L'Organizzazione inoltre può effettuare ricorso sulle decisioni intraprese da SI CERT ITALY srl inviando comunicazione tramite raccomandata A.R. oppure PEC entro 30 giorni dalla ricevuta delle stesse.

SI CERT ITALY srl al momento della ricezione di un reclamo o ricorso provvede a:

- a) comunicare all'Organizzazione l'avvenuta ricezione del reclamo o del ricorso e la presa in carico dello stesso entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal suo ricevimento, indicando anche la data entro la quale SI CERT ITALY srl si impegna a dare avviso ufficiale del fine del processo di trattamento del reclamo o del ricorso e comunque entro un massimo di 3 mesi;
- b) individuare la/e Persona/e che deve/devono gestire il ricorso/reclamo tra coloro che non abbiano avuto parte attiva nelle attività oggetto del reclamo o del ricorso;
- c) riportare gli eventuali ricorsi/reclami su apposito registro, riportando sullo stesso le azioni intraprese.

La Persona di cui al punto b) analizzato il ricorso/reclamo, e ritenuto fondato, provvede a contattare l'Organizzazione per concordare e condividere le azioni da adottare; nel caso in cui il Fabbrikante non accetti la proposta di SI CERT ITALY srl e non formuli una controproposta accettabile, si avvia l'iter dell'arbitrato.

Nel caso in cui il ricorso/reclamo non sia ritenuto fondato, la Persona incaricata provvede a rispondere tramite raccomandata A.R. oppure PEC, indicando la motivazione della riacusazione del ricorso/reclamo e se l'Organizzazione non accetta le motivazioni della riacusazione, si avvia l'iter dell'arbitrato presso la CCIAA di Salerno in Italia. Se, anche l'arbitrato non dovesse redimere la controversia, si ricorre al tribunale di Salerno.

La Persona di cui al punto b) è responsabile dell'adozione delle correzioni ed azioni necessarie al trattamento/risoluzione del ricorso/reclamo.

12. SORVEGLIANZA DEL PERSONALE DI SI CERT ITALY SRL

SI CERT ITALY srl, al fine di rispondere ai requisiti di norma sulla qualifica e monitoraggio dei propri Auditor, esegue parte di questo

monitoraggio sul campo e quindi presso l'Organizzazione in occasione dell'esecuzione dell'Audit pianificato. L'Organizzazione, nel caso ricadesse tra quelli prescelti per il monitoraggio, si impegna a permettere la presenza del Personale di SI CERT ITALY srl incaricato del monitoraggio dei propri Auditor, in qualità di Osservatori. Quest'ultima attività è fatta a discrezione di SI CERT ITALY srl sia in forma pianificata, sia a sorpresa. Le spese aggiuntive relative a queste attività non sono a carico del Fabbrikante, bensì a carico di SI CERT ITALY srl.

13. RISERVATEZZA

SI CERT ITALY srl e tutto il Personale che opera per lo stesso ha l'obbligo di riservatezza sulle informazioni (avute tramite la documentazione del Sistema o tramite l'effettuazione degli Audit) attinenti all'Organizzazione che richiede l'attività. Tutta la documentazione è soggetta a riservatezza, pertanto l'accesso alla stessa è regolamentato da apposita procedura.

In particolare, SI CERT ITALY srl si impegna in modo legalmente vincolante, mediante il presente Regolamento, a gestire in modo riservato e protetto tutte le informazioni ottenute o prodotte durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Regolamento. Difatti, ad eccezione delle informazioni che l'Organizzazione rende disponibili al pubblico oppure quando concordato con SI CERT ITALY srl, tutte le altre informazioni sono considerate informazioni proprietarie dell'Organizzazione e quindi ritenute riservate.

Qualora SI CERT ITALY srl sia tenuto per legge od autorizzato da accordi contrattuali, a divulgare informazioni riservate, l'Organizzazione o la persona interessata è avvertito delle informazioni fornite, a meno che ciò sia proibito dalla legge.